

*Mozione presentata all'Assemblea nazionale del MEIC – 12-14 aprile 2024*

Suscita una particolare preoccupazione la riforma contenuta nel progetto di legge sull'autonomia differenziata sul cui tema riteniamo che il movimento debba impegnarsi per portare nel pubblico dibattito elementi di riflessione e di conoscenza della complessità della questione.

In particolare, facendo riferimento alla autorevole testimonianza rappresentata dal contenuto dei tre documenti dei Vescovi italiani sul Mezzogiorno, pubblicati rispettivamente nel 1948 (I problemi del Mezzogiorno, Lettera collettiva dell'Episcopato meridionale), nel 1989 (Sviluppo nella solidarietà. Chiesa italiana e Mezzogiorno) e nel 2010 (Per un Paese solidale. Chiesa italiana e Mezzogiorno) ed infine del documento della Conferenza Episcopale Calabra del 25/3/2024 (La dis-unità nazionale e le preoccupazioni delle Chiese di Calabria), si dovranno evidenziare i gravissimi rischi connessi al progetto.

Come ribadito dai vescovi calabresi “La secessione dei ricchi non è solo in contraddizione con lo spirito della nostra Costituzione, in particolare con il principio di uguaglianza sostanziale espresso nell'articolo 3, ma è anche in contrasto con il sentimento di appartenenza a un'unica comunità, e con le prospettive di uno sviluppo autenticamente umano del Paese.”